



CORSO DI FORMAZIONE DIRETTO AL PERSONALE DEI COMITATI REGIONALI PER IL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO

PREMESSA

Con la legge n. 249 del 31 luglio 1997, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, riconoscendo l'esigenza di decentramento sul territorio, ha investito i Co.Re.Com della responsabilità di governo, garanzia e controllo in tema di comunicazioni.

I Comitati, istituitosi con leggi regionali, hanno assunto dunque una rilevanza centrale nella supervisione dell'emittenza locale. In questa prospettiva emerge la necessità di consolidare pratiche ed esperienze finalizzate a costruire un modello di monitoraggio dei programmi radiotelevisivi credibile, professionale e affidabile. I corsi proposti dall'Osservatorio di Pavia mirano a:

- Far acquisire conoscenze teoriche sui media e metodi di osservazione.
- Professionalizzare l'attività di monitoraggio dei media.
- Armonizzare i metodi di monitoraggio e le tematiche che ne sono oggetto.
- Riunire professionisti di questo settore in un contesto di scambio reciproco.

PROPOSTE FORMATIVE

Modulo 1: corso base in elementi e tecniche di monitoraggio della comunicazione di massa

Modulo 2: corso avanzato in elementi e tecniche di monitoraggio della comunicazione di massa

Modulo 3: corso in gestione delle unità di monitoraggio dei media locali

I corsi saranno tenuti a Pavia da docenti universitari, esperti di comunicazione e ricercatori dell'Osservatorio. I partecipanti si avvarranno della presenza di un *tutor* che sarà a loro disposizione sia per l'assistenza didattica/formativa sia per l'assistenza logistica e amministrativa.

Modulo 1

Destinatari

I destinatari di questo modulo sono i dipendenti e collaboratori dei Co.Re.Com. impiegati nelle attività di studio e monitoraggio dei media locali senza precedenti esperienze di formazione specifica sull'analisi dei media.

Obiettivi

- fornire premesse metodologiche essenziali all'avviamento di attività di ricerca sulla comunicazione mediatica;
- fornire strumenti teorici essenziali a uno svolgimento metodologicamente corretto della ricerca sulla comunicazione mediatica;
- fornire indicazioni pratiche per l'analisi della comunicazione mediatica,

Durata

La durata prevista del corso è di cinque giorni (6 ore al giorno fra lezioni, seminari ed esercitazioni) per un totale di 30 ore di didattica.

Contenuto formativo

Le lezioni affronteranno i seguenti argomenti:

- Il ruolo dei media locali e le basi normative di riferimento
- Gli "effetti" dei media sul pubblico
- Obiettivi e finalità del monitoraggio dei media
- Fasi di un progetto di monitoraggio
- Analisi del contenuto quantitativa
- Analisi del contenuto qualitativa
- Analisi e interpretazione dei dati
- Esercitazioni pratiche e presentazioni di casi di studio



Modulo 2

Destinatari

I destinatari di questo modulo sono i dipendenti e collaboratori dei Co.Re.Com. impiegati nelle attività di studio e monitoraggio dei media locali con precedente formazione specifica sull'analisi dei media e/o con consolidata esperienza pratica in questo settore.

Obiettivi

- Approfondire metodologie di analisi dei media quantitative e qualitative
- Fornire nozioni essenziali di analisi statistica dei dati
- Fornire elementi di ideazione e di valutazione di progetti di monitoraggio
- Definire una chiara panoramica delle problematiche e delle istanze chiave relative all'analisi dei media

Durata

La durata prevista del corso è di cinque giorni (6 ore al giorno fra lezioni, seminari ed esercitazioni) per un totale di 30 ore di didattica.

Contenuto formativo

Le lezioni affronteranno i seguenti argomenti:

- Ricerca quantitativa e ricerca qualitative (specificità e differenze)
- L'analisi del contenuto quantitativa: la costruzione della scheda di rilevazione, i problemi di validità e affidabilità
- L'analisi testuale: confronto fra metodi quantitativi e qualitativi
- L'analisi qualitativa: elementi di semiotica del testo
- Archiviazione e gestione dei dati
- Elementi di statistica descrittiva e costruzione di indici sintetici
- Analisi del palinsesto televisivo
- La produzione delle notizie: dalla parte del giornalista
- La rilevazione degli ascolti e l'analisi dei pubblici
- Esercitazioni pratiche e presentazioni di casi di studio

Modulo 3

Destinatari

I destinatari di questo modulo sono i responsabili dei Co.Re.Com. impiegati nella gestione e supervisione delle attività di monitoraggio dei media locali.

Obiettivi

- Fornire informazioni sulla gestione di una unità di monitoraggio
- Illustrare i requisiti tecnici e professionali alla base dell'attività di monitoraggio
- Fornire nozioni sulle strategie di pubblicizzazione delle attività e dei risultati del monitoraggio

Durata

La durata prevista del corso è di cinque giorni (6 ore al giorno fra lezioni, seminari ed esercitazioni) per un totale di 30 ore di didattica.

Contenuto formativo

Le lezioni affronteranno i seguenti argomenti:

- Legislazione sull'emittenza locale
- Il ruolo dei media locali in una prospettiva europea
- Le autorità a livello europeo: networking e scambio di informazioni
- La gestione di una unità di monitoraggio: requisiti tecnici e ruoli professionali
- La gestione di una unità di monitoraggio: standardizzazione delle routine di lavoro
- L'interpretazione dei dati del monitoraggio
- La redazione di relazioni e rapporti di ricerca
- Presentazione e pubblicizzazione dei risultati di un monitoraggio
- Esercitazioni pratiche e presentazioni di casi di studio



APPROCCIO DIDATTICO

I corsi sono concepiti come un mix di moduli didattici complementari

- Lezioni teoriche focalizzate su principi base, teorie, metodologie e problemi epistemologici relativi allo studio dei mass media come l'analisi del contenuto applicata al monitoraggio, le teorie sulla comunicazione, gli standard internazionali di monitoraggio e pluralismo politico, le routine di newsmaking.
- Lezioni pratiche e workshop finalizzati a fornire ai partecipanti nozioni concrete ed esempi pratici di monitoraggio dei media nei suoi diversi aspetti: come creare una unità di monitoraggio, come intraprendere in maniera corretta analisi quantitative e qualitative del flusso comunicativo, come analizzare i dati, come interpretare i risultati, come pubblicizzarli presso i referenti istituzionali e mediatici.
- Seminari su argomenti direttamente o indirettamente connessi all'attività di monitoraggio che rappresentino un momento di confronto fra esperti e partecipanti: il punto di vista dei giornalisti ed operatori dei media locali, i concetti di pluralismo politico e sociale, il rapporto fra sistema dei media e sistema politico, la rappresentazione delle donne in televisione, TV e minori.
- L'interazione costante fra docenti, ricercatori dell'Osservatorio e partecipanti ai corsi permetterà di calibrare i corsi sulle esigenze emerse dai partecipanti. Discussioni di gruppo, sessioni di domande e risposte permetteranno di chiarire i diversi argomenti trattati durante le lezioni e di coinvolgere i partecipanti sui temi trattati durante il corso.

PIANO DEI COSTI

	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3
Quota partecipanti per Co.Re.Com.	880,00 (IVA esclusa)	980,00 (IVA esclusa)	1180,00 (IVA esclusa)

Nota: il corso sarà attivato con un numero di adesioni uguale o superiore a otto partecipanti

CALENDARIO DEI CORSI

I corsi avranno inizio nel mese di giugno 2004 a Pavia (il primo modulo **dal 28 giugno al 02 luglio**, il secondo modulo **dal 05 al 09 luglio**, il terzo modulo **dal 12 al 16 luglio**) previa adesione del numero minimo di partecipanti previsto per l'attivazione. Il modulo di iscrizione è disponibile nel sito internet dell'Osservatorio (<http://www.osservatorio.it/ist/iniziative.php>), dovrà essere compilato in tutte le sue parti ed inviato via fax al numero **0382 307028** all'attenzione delle segreteria organizzativa entro e non oltre il 20 aprile 2004.

Per ulteriore informazioni contattare il dott. Stefano Mosti al numero di telefono dell'Osservatorio (0382 28911) o ai seguenti indirizzi mail: cares@osservatorio.it, smosti@osservatorio.it



L'OSSERVATORIO DI PAVIA

L'Osservatorio di Pavia nasce nel 1994 in seno alla C.A.R.E.S., Cooperativa di analisi e rilevazione economiche e sociali, e si sviluppa come istituto di ricerca e di analisi della comunicazione.

L'obiettivo fondante dell'Osservatorio è la tutela del pluralismo sociale, culturale e politico nei mezzi di comunicazione. In questa prospettiva si inquadrano le differenti attività, le strategie e le aree di azione dell'istituto, che si contraddistingue per indipendenza e autonomia professionali.

Sin dalla sua nascita, l'Osservatorio lavora in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, grazie al cui apporto scientifico ha messo a punto una complessa metodologia di rilevazione e analisi della presenza politica nella comunicazione mediatica. Frutto di questo sforzo metodologico è il lungo rapporto di collaborazione con la RAI, per cui l'Osservatorio effettua attività di monitoraggio sin dal 1994. I dati dell'Osservatorio vengono inoltre attualmente utilizzati dalla Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla RAI.

A partire dal 1996, ai monitoraggi puramente quantitativi si affiancano progetti di ricerca qualitativa che analizzano in profondità alcuni aspetti della comunicazione mediatica. Tra i partners e i committenti dell'Osservatorio di Pavia, oltre ai già citati RAI e Università di Pavia, vi sono lo IULM, l'Università Cattolica di Milano, l'Università Statale di Milano, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il Ministero del Tesoro, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero degli Affari Esteri, l'Istituto Superiore di Sanità, il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e numerose amministrazioni pubbliche e aziende private.

Grazie all'esperienza maturata in ambito nazionale l'Osservatorio si è accreditato come centro di primo piano in tema di libertà di espressione, mass media e democrazia a livello internazionale, in particolare attraverso la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, l'OSCE/ODIHR, l'UE, il Council of Europe (COE) e con organizzazioni non governative italiane e straniere. In questa veste, infine, l'Osservatorio ha partecipato come membro fondatore alla costituzione del Forum su Giustizia Internazionale e Diritti Umani dell'Università degli Studi di Pavia.

RECENTI ESPERIENZE FORMATIVE

Da tempo l'esperienza capitalizzata ha permesso di intraprendere percorsi formativi, sia a livello d'istruzione superiore, sia a livello accademico.

2003

- corso di formazione rivolto ai giornalisti dei media di stato cambogiani (TV, Radio, Agenzia di stampa) su gli standard internazionali di garanzia dell'indipendenza dei giornalisti praticati dai maggiori network pubblici (*BBC, RAI*, ecc.);
- attività di formazione sul monitoraggio televisivo per conto del CO.RE.RAT. del Consiglio Regionale della regione Veneto;
- formazione nelle scuole superiori sul tema "Educazione ai media";
- corso di formazione per gli osservatori elettorali in collaborazione con il *Network of Europeans for Electoral and Democracy Support* – NEEDS e finanziato dalla Commissione Europea. Il corso era finalizzato alla formazione di esperti europei dei media da impiegare nelle missioni di osservazione elettorale dell'Unione Europea.
- convenzione con il C.I.M (centro Interculturale e Multimediale dell'Università di Pavia) nell'ambito della formazione (stage) e codocenza (corso della sociologia della comunicazione);
- partecipazione all'organizzazione e alle docenze del progetto "Euroosservatori: formazione degli osservatori elettorali secondo un approccio comune europeo" finanziato dal Ministero degli Affari Esteri Italiano. Il progetto mira alla formazione di osservatori elettorali italiani da impiegare nelle missioni di osservazione in ambito EU e OSCE. Oltre all'attività di docenza, l'Osservatorio di Pavia gestisce la comunicazione e la pubblicizzazione del progetto.

2002

- formazione nelle scuole superiori sul tema "Educazione ai media";
- attività di formazione sul monitoraggio televisivo del pluralismo politico per conto del CO.RE.RAT. del Consiglio Regionale della regione Veneto;
- partecipazione all'organizzazione e alle docenze del progetto "Euroosservatori: formazione degli osservatori elettorali secondo un approccio comune europeo" finanziato dal Ministero degli Affari Esteri Italiano. Il progetto mira alla formazione di osservatori elettorali italiani da impiegare nelle missioni di osservazione in ambito EU e OSCE. Oltre all'attività di docenza, l'Osservatorio di Pavia gestisce la comunicazione e la pubblicizzazione del progetto
- docenze nel corso di laurea interfacoltà in comunicazione interculturale e multimediale dell'Università di Pavia;

Inoltre molti dei ricercatori dell'Osservatorio di Pavia hanno singolarmente partecipato ad attività di formazione, in termini sia di progettazione sia d'insegnamento, nei seguenti corsi

- corso di "Esperto di linguaggi e tecniche di comunicazione e *media research*" in collaborazione con la fondazione Luigi Clerici;
- corso di formazione "*Cepol – Non Military Crisis Management Course*" presso la scuola per ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di Roma; nel corso l'Osservatorio ha gestito i moduli relativi alla gestione della comunicazione e dei rapporti con i media in periodi di crisi;
- corso per "Tecnico dell'informazione e delle comunicazioni, esperto dell'editoria multimediale on-line off-line" dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

Osservatorio di Pavia

C/o Cares srl via Roma 10, 27100 Pavia

www.osservatorio.it

tel. 0382 28911 – fax 0382 307028

cares@osservatorio.it